

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Adunanza del 23.07.2015 n° 8

Codice Ente: 10781 6 QUINTANO

Codice Materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

Oggetto: **INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.**

L'anno Duemilaquindici addì 23 del mese di Luglio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All' appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) ZECCHINI Emi	x	
2) FUSI Luca	x	
3) DI MARZO Rodolfo	x	
4) SCURA Agostina	x	
5) BARBIERI Michela	x	
6) FONTANA Rino	x	
7) MANINI Maria Luisa	x	
8) VAILATI Michele	x	
9) CURCIO Michele	x	
10) de BENEDETTIS Francesco	x	
11) SCHIAVINI Eleonora	x	
TOTALE	11	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. ALESIO Dott. Massimiliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ZECCHINI Emi in qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all' oggetto sopra indicato.

INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge di stabilità per l'anno 2014 (Legge n. 147/2013) ha previsto all'art. 1 commi 639 e seguenti, l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili;
- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- i commi 676 e 677 della Legge 147/2013 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille e un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

CONSIDERATO che:

- per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n.296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale;

VISTA:

- la legge 147/2013;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale in data 31.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);
- il D.M. del 13.5.2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, necessario ed indispensabile modificare da 1,5 per mille a 2,5 per mille, l'aliquota TASI relativamente alle abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 e relative pertinenze, introducendo, in applicazione dell'art.7 del Regolamento IUC, le sotto indicate detrazioni (Comprese relative pertinenze nella misura massima di una unità per categoria catastale C/2 – C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo):

- **Rendita catastale non rivalutata fino a € 300:** Detrazione del 40% dell'imposta complessivamente dovuta rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
- **Rendita catastale non rivalutata compresa tra € 301 e € 500:** Detrazione del 20% dell'imposta complessivamente dovuta rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- **Rendita catastale non rivalutata oltre € 500:** Nessuna detrazione.

UDITI i seguenti interventi:

Curcio: *“Non posso che ripetere le medesime considerazioni espresse nel punto precedente. Ad ogni modo, contrariamente a quanto afferma il Sindaco, i servizi che vengono offerti a Quintano non sono poi granchè. Si tratta di servizi modesti, per i quali chiediamo di più, cioè chiediamo maggior impegno per un loro miglioramento, anche in termini di diminuzione dei costi”.*

Sindaco: *“Ricordo al consigliere Curcio che, quale maggioranza di governo, abbiamo una precisa responsabilità: quella di far quadrare il bilancio. Non abbiamo applicato ancora l'addizionale IRPEF, contrariamente alla stragrande maggioranza dei Comuni. Si tratta di un punto importante, di un rilevante segno di moderazione tributaria e di responsabilità che dovrebbe essere apprezzato dalla minoranza”.*

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso del Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Curcio, de Benedittis e Schiavini), astenuti n. 0, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

1. Di individuare l'elenco dei servizi indivisibili e determinare i relativi costi dell'anno 2015 alla cui copertura è diretta la TASI nel seguente elenco:

SERVIZIO	COSTO
Illuminazione Pubblica	30.000
Cura del verde pubblico	7.888
Manutenzione e funzionamento edifici pubblici e patrimonio	8.777
Servizio idrico integrato	500
Vigilanza e sicurezza	14.500
Strade e viabilità	29.145
Totale	90.810

dando atto che tali importi indicano la spesa che verrà iscritta negli stanziamenti spesa previsti nel Bilancio di previsione 2015;

2. Di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote TASI:

2,5 per mille	Abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 e relative pertinenze
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale (Categoria D/10)
0	Altri fabbricati
0	Altri Fabbricati di categoria D
0	Aree edificabili

3. Di introdurre per l'anno 2015, in applicazione dell'art. 7 del regolamento IUC, per le abitazioni principali, possedute a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento, e alle unità immobiliari ad esse assimilate, una detrazione d'imposta di importo decrescente all'incremento del valore della rendita secondo le seguenti fasce di rendita:

- **Rendita catastale non rivalutata fino a € 300:** Detrazione del 40% dell'imposta complessivamente dovuta rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
- **Rendita catastale non rivalutata compresa tra € 301 e € 500:** Detrazione del 20% dell'imposta complessivamente dovuta rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
- **Rendita catastale non rivalutata oltre € 500:** Nessuna detrazione.
-

4. Di dare atto che il gettito TASI previsto per l'anno 2015 risulta pari di € 53.000.

5. Di determinare, per l'anno 2015, nel 10% la percentuale di TASI dovuta dall'occupante.

6. Di stabilire altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI, per l'anno 2015, coincidono con quelle previste per il pagamento dell'IMU e precisamente: prima rata 16.6.2015, seconda rata 16.12.2015;

7. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

8. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n.33/2013 e in particolare all'art.23 disponendo al servizio affari generali la pubblicazione sul sito internet nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Successivamente,

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito,

CON VOTI favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Curcio, de Benedittis e Schiavini), astenuti n. 0, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

Zecchini Emi



Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Quintano, li 28 LUG. 2015

La suesposta deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano

PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

.....

COMUNE DI QUINTANO

(Provincia di Cremona)

PARERI OBBLIGATORI (art.49 del D.Lgs.267/2000) .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL **CONSIGLIO COMUNALE**
NELLA SEDUTA DEL **23.07.2015** N° 8

Avente per oggetto: **INDIVIDUAZIONE SERVIZI INDIVISIBILI E
DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.**

- Parere in ordine alla regolarità TECNICA: **FAVOREVOLE.**
- Parere in ordine alla regolarità CONTABILE: **FAVOREVOLE.**

Quintano, 23/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alesio Dott. Massimiliano

